

Deliberazione della Giunta Regionale 9 marzo 2015, n. 24-1157

Reg. (CE) 1698/2005 art. 20 e 21 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte - Misura 111 - Azione 1 - Sottoazione B) Informazione nel settore agricolo ed alimentare. Disposizioni per il proseguimento dell'attività 2012-2013 fino al 31.3.2015. Modifica alla DGR n. 27-7217 del 10.3.2014.

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Vista la D.G.R. n. 27-7217 del 10.3.2014 che:

- ha assicurato il proseguimento dell'attività 2012-2013 di informazione nel settore agricolo della Misura 111.1 Sottoazione B) del PSR 2007-2013 fino al 31.3.2015, utilizzando la rete di sportelli informativi attualmente presente sul territorio individuati all'interno dei singoli Progetti informativi approvati ai Soggetti beneficiari ammessi al finanziamento;
- ha autorizzato la Direzione Regionale 11 Agricoltura – Settore Servizi alle Imprese ad avviare le procedure necessarie per l'approvazione delle disposizioni specifiche per il proseguimento dell'attività 2012-2013 della Misura 111 Azione 1 Sottoazione B) Informazione nel settore agricolo ed alimentare fino al 31.3.2015, nelle more dell'entrata in vigore del nuovo Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte per il periodo 2014-2020, per consentire il completamento dell'istruttoria per l'emanazione dei nuovi bandi;
- ha destinato, per il proseguimento dell'attività 2012-2013 della Misura 111 – Azione 1 Sottoazione B) fino al 31.3.2015 risorse finanziarie pari a € 6.500.000,00 di spesa pubblica, con risorse a carico del nuovo piano finanziario nel periodo di programmazione 2014-2020 con fondi cofinanziati di cui quota UE (43,12%) € 2.802.800,00, quota Stato (39,82%) € 2.588.300,00 e quota Regione (17,06%) € 1.108.900,00;

tenuto conto che, a seguito di economie in corso di accertamento sul piano finanziario del PSR 2007-2013, la condizione delle risorse della misura 111.1, illustrata nelle premesse della D.G.R. n. 27-7217 del 10.3.2014, non risulta più rispondente alla situazione finanziaria corrente del PSR 2007-2013;

ritenuto prioritario evitare o limitare il più possibile nell'ambito delle operazioni di chiusura finanziaria del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 il disimpegno automatico degli importi del fondo FEASR che costituiscono la dotazione finanziaria del Programma ove essi non vengano spesi entro il 31.12.2015;

viste le Linee Guida redatte dalla Commissione europea denominate “Guidelines on closure of 2007-2013 Rural Development Programmes” che costituiscono oggetto di discussione in seno al Comitato di sviluppo rurale europeo nella seduta del 17.12.2014 e preso atto delle modifiche apportate nel mese di dicembre 2014 alle “Questions and answers” (Domande e risposte) tra gli Stati membri e la Commissione in materia di chiusura dell'esercizio finanziario 2007-2013 che consentono maggiore flessibilità nell'utilizzo delle risorse finanziarie assegnate dal PSR 2007-2013 per Asse, anche in riferimento ad una sola Misura ad esso appartenente;

ritenuto di utilizzare il budget residuo del PSR 2007-2013 per la prosecuzione dell'attività 2012-2013 della Misura 111 – Azione 1 Sottoazione B) fino al 31.3.2015, confermando il tetto massimo

di spesa pari a € 6.500.000,00 e di non utilizzare le risorse a carico del nuovo piano finanziario del periodo di programmazione 2014-2020;

considerato che risulta necessario, pertanto, modificare la D.G.R. n. 27-7217 del 10.3.2014 ai punti 3) e 4), prevedendo che le risorse pari a € 6.500.000,00 di spesa pubblica, a carico del PSR 2007-2013 derivino dai fondi cofinanziati secondo la seguente ripartizione: quota UE (44%) € 2.860.000,00, quota Stato (39,20%) € 2.548.000,00 e quota Regione (16,80%) € 1.092.000,00;

considerato che la gestione dei flussi finanziari del PSR 2007-2013 è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'organismo pagatore ARPEA e che i contributi sono co-finanziati con i fondi provenienti da tre fonti separate, secondo il seguente schema:

- la quota Comunitaria a carico del FEASR viene versata direttamente dalla UE all'organismo pagatore;
- la quota Nazionale e Regionale è suddivisa per il 70% a carico dello Stato che la versa direttamente all'organismo pagatore e per il 30% a carico della Regione Piemonte che, sulla base delle risorse finanziarie assegnate dalla Giunta Regionale sul competente capitolo di spesa n. 262963 (UPB A17042) del Bilancio di previsione della Regione Piemonte, vengono impegnate, liquidate e trasferite ad ARPEA con Determinazioni Dirigenziali del Settore Programmazione, attuazione e coordinamento dello sviluppo rurale (impegni di spesa n. 411/2011, 2044/2011, 4424/2011, 370/2012, 1719/2012, 3502/2012, 448/2013, 806/2013, 1980/2013, 3208/2013, 776/2014);

dato atto che, in considerazione della gestione dei flussi finanziari del PSR 2007-2013, sopra descritta, il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico della Regione Piemonte;

ritenuto opportuno dare mandato alla Direzione Agricoltura in qualità di Autorità di gestione del PSR 2007 – 2013 di effettuare il monitoraggio della situazione finanziaria ed accertare tutte le economie sul piano finanziario del PSR 2007-2013 della misura 111.1 e delle altre misure appartenenti al medesimo Asse I;

ritenuto altresì opportuno di dare mandato all' Autorità di gestione del PSR 2007 – 2013 e del PSR 2014 – 2020, di dare applicazione alle disposizioni della presente deliberazione, adeguandole in caso di necessità alla normativa o alle indicazioni provenienti da organi dell'Unione Europea o da organi nazionali competenti dello sviluppo rurale e secondo la gestione dei flussi finanziari del PSR 2007 – 2013 gestiti dall'Organismo Pagatore regionale ARPEA;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

vista la circolare prot. n. 6837/SB0100 del 5.7.2013 “Prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 ““Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni “;

vista la circolare prot. n. 5371/SB0100 del 22.4.2014 “D.lgs. 33/2013 “Amministrazione trasparente“ – messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione”;

visto che, ai sensi dell'art. 26, comma 1 e 3 del D.Lgs 33/2013 si dispone che la presente Deliberazione sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente”,

la Giunta Regionale, a voti unanimi espressi ai sensi di legge,

delibera

In base alle considerazioni riportate in premessa,

- di dare mandato alla Direzione Agricoltura in qualità di Autorità di gestione del PSR 2007 – 2013 di effettuare il monitoraggio della situazione finanziaria ed accertare tutte le economie sul piano finanziario del PSR 2007-2013 della misura 111.1 e delle altre misure appartenenti al medesimo Asse I;

- di modificare la D.G.R. n. 27-7217 del 10.3.2014 sostituendo punti 3 e 4 come segue:

3) di destinare, per il proseguimento dell'attività 2012-2013 della Misura 111 – Azione 1 Sottoscrizione B) fino al 31.3.2015 risorse finanziarie pari a € 6.500.000,00 di spesa pubblica, a carico del PSR 2007-2013 con fondi cofinanziati di cui quota UE (44%) € 2.860.000,00, quota Stato (39,20%) € 2.548.000,00 e quota Regione (16,80%) €1.092.000,00;

4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico della Regione Piemonte.

- di dare mandato alla Direzione regionale Agricoltura, in qualità di Autorità di gestione del PSR 2007 – 2013 e del PSR 2014 – 2020, di dare applicazione alle disposizioni della presente deliberazione, adeguandole in caso di necessità alla normativa o alle indicazioni provenienti da organi dell'Unione Europea o da organi nazionali competenti dello sviluppo rurale e secondo la gestione dei flussi finanziari del PSR 2007 – 2013 gestiti dall'Organismo Pagatore regionale ARPEA.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1 e 3 del D.Lgs 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)